

- c) euro 984.580 per Imu 2013-2016 con relativi sanzioni ed interessi, a seguito della definizione della conciliazione giudiziale con l'Agenzia del Territorio, in materia catastale;
- d) euro 1.407.553 per varie annualità TARSU Comune di Bari, oggetto di contestazione da parte dell'Ente e, nello specifico, per le annualità 2011 (per la quale è in corso dilazione ed è stata esposta in bilancio la quota oltre 12 mesi) e per le annualità 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, e per l'avviso di accertamento delle annualità 2008-2011. A tal riguardo, si fa presente che è stata avviata una trattativa con il Comune di Bari, finalizzata da un lato, a definire, con una ipotesi di conciliazione il contenzioso per gli anni 2008-2011, e dall'altro a definire puntualmente l'esatto importo delle imposte dovute per gli anni 2012-2016.

A tale fine, si sono appellate le due sentenze della Commissione tributaria provinciale relative agli anni 2008-2011 per le quali, in ogni caso è stato disposto l'annullamento delle sanzioni.

Contro tale sentenza (al fine di vedere integralmente riconosciute le ragioni dell'Ente), si è proposto ricorso in appello; si è in attesa della relativa udienza.

E' stato proposto ulteriore appello a quest'ultima sentenza, per cui si è in attesa di udienza. Inoltre, si è prodotta una articolata memoria all'Ufficio Tributi del Comune con la puntuale dimostrazione della minor superficie da sottoporre a tassazione, tenendo conto delle aree riferite ai padiglioni inagibili e di quelli concessi in locazione. Con la stessa memoria, si sono illustrate le ragioni per cui si ritiene più appropriata l'applicazione di una diversa categoria tariffaria e della sussistenza del diritto alle agevolazioni previste per l'uso non continuativo e per lo smaltimento a propria cura dei rifiuti speciali. Alla luce di quanto fin qui esposto, gli importi di cui sopra sono stati rilevati e contabilizzati, nelle more della definizione dell'intera vicenda controversa, nella misura ricalcolata dall'Ente sulla base dei prospetti analitici da noi predisposti e depositati all'Ufficio Tributi del Comune di Bari in data 21.12.2016, e per i quali il Comune si è riservato di espletare i dovuti approfondimenti.

- e) In merito alla dilazione in corso per la tassa rifiuti anno 2011, si specifica che il debito al 31 dicembre 2016 è complessivamente pari ad euro 384.282 esigibili oltre 12 mesi; tali importi vengono pagati prudenzialmente, salvo azioni di ripetizione.

Gli "Altri debiti", rilevati in bilancio per complessivi euro 5.312.629, sono così costituiti:

- euro 4.333.000, per contributi ricevuti per effetto degli accordi di programma quadro in essere con la Regione Puglia, relativi agli investimenti infrastrutturali tutt'ora in corso di realizzazione. Tali contributi, una volta completati e collaudati i vari interventi infrastrutturali, così come è avvenuto in passato per le opere terminate, verranno conseguentemente giro contati ed imputati quali contributi in c/impianti secondo quanto previsto dai principi contabili;
- euro 107.665 per debiti relativi ad altre transazioni;
- euro 351.526 per altri contenziosi pregressi;
- euro 324.217 per competenze correnti maturate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori;
- euro 196.221 per competenze diverse.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
27.266.584	25.923.900	1.342.684

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Trattasi di risconti passivi derivanti dalla iscrizione, per la quota di competenza dell'esercizio, di proventi per fitti attivi o per concessioni di aree che riguardano anche l'esercizio successivo.

Relativamente alla rilevazione dei contributi in conto impianti, al fine di rilevarne la corretta quota di competenza dell'esercizio, sono stati iscritti risconti passivi per euro 26.941.823. Come già menzionato, in data 17/11/2016 con pec, prot. AOO_056/PROT, è giunta all'Ente la relazione della Regione Puglia con la quale riepilogato l'intero iter relativo all' APQ "Sviluppo Locale" delibera CIPE 20/04 – DGR 1215 del 4/08/2006 "interventi di riqualificazione del quartiere fieristico della Fiera del levante e costruzione del nuovo padiglione espositivo – intervento SL01" – Finanziamento €. 25.000.000 e successiva P.O. FESR 2007/2013 – Ldl 4.1 – Azione 4.1.1 – " Lavori integrativi per la realizzazione del Centro Polifunzionale per attività congressuali e Convegni" – Codice Operazione MIR FE4.100255 – finanziamento €. 6.800.000,

definitivamente determinando la quota di cofinanziamento dovuto dall'Ente FDL per l'operazione de quo, la Regione Puglia ha affermato che "da parte della Regione Puglia null'altro è dovuto all'Ente Fiera del Levante e altrettanto nulla da codesto Ente è dovuto alla Regione Puglia".

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi	27.266.584
	27.266.584

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	7.324.894	9.251.782	(1.926.888)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.521.337	5.048.947	(1.527.610)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.872	945	927
Altri ricavi e proventi	3.801.685	4.201.890	(400.205)
	7.324.894	9.251.782	(1.926.888)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa, essendo l'attività svolta interamente all'interno del quartiere fieristico di Bari.

Si rimanda, per le ulteriori informazioni, a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Di seguito si forniscono le seguenti informazioni inerenti i contributi in c/esercizio

Contributi in conto esercizio	
di cui	
Contributi Annuali Soci Fondatori	774.683
Altri Contributi Comune Di Bari	80.000
Altri Contributi	187.857
Totale	1.042.540

I contributi dei tre enti fondatori sono stati rilevati analogamente alle annualità precedenti. Essi sono previsti dal combinato disposto degli articoli 4 e 5 dello statuto vigente. Secondo lo statuto vigente, infatti, l'Ente sostiene gli oneri derivanti dalla sua organizzazione e dalla attività posta in essere utilizzando anche i contributi annuali degli Enti Fondatori. Tali contributi erano stati contabilizzati in una riserva di Patrimonio netto fino all'esercizio chiuso al 31/12/2006 ed erano stati iscritti nella voce "proventi straordinari" negli esercizi 2007 e 2008. In considerazione della natura di tali poste, integrativa dei ricavi derivanti dall'attività caratteristica dell'Ente stesso, a partire dall'esercizio 2009 si è ritenuto più aderente ai principi contabili di riferimento la classificazione dell'importo così come sopra evidenziato, nella sezione A) 1) 5) del Conto Economico.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	8.003.133	12.529.473	(4.526.340)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	161.103	155.427	5.676
Servizi	2.809.120	3.423.689	(614.569)
Godimento di beni di terzi	9.799	9.958	(159)
Salari e stipendi	962.602	1.066.558	(103.956)
Oneri sociali	310.710	313.173	(2.463)
Trattamento di fine rapporto	94.216	123.638	(29.422)
Altri costi del personale	269.357	865.916	(596.559)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	54.541	57.898	(3.357)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.163.274	2.075.991	87.283
Svalutazioni crediti attivo circolante	76.755	98.396	(21.641)
Variazione rimanenze materie prime	15.946	867	15.079
Accantonamento per rischi		3.646.640	(3.646.640)
Oneri diversi di gestione	1.075.710	691.322	384.388
	8.003.133	12.529.473	(4.526.340)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Si riferiscono a beni utilizzati per allestimenti, a cancelleria e stampati e piu' in generale a beni materiali di rapido consumo.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi comprese tutte le voci accessorie, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge ed in applicazione del contratto collettivo. Si è tenuto conto degli effetti del contratto di solidarietà stipulato con le rappresentanze sindacali ed approvato da parte del Ministero del Lavoro. L'incidenza delle misure attuate per l'incentivazione all'esodo, così come concordate con le rappresentanze sindacali, è stata di euro 228.987 contro gli euro 814.000 dell'esercizio precedente. Le variazioni dell'organico, in termini di unità di personale, sono state illustrate precedentemente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La normativa di cui al D.L. 4 luglio 2006 e successive modifiche ha determinato novità applicative per la redazione del bilancio già a partire dall'esercizio 2006, in modo particolare per quanto attiene agli ammortamenti che riguardano lo scorporo del valore dei terreni da quello dei fabbricati. Nel nostro bilancio, come negli anni precedenti, il costo dei terreni non ha determinato alcuna variazione sia dal punto di vista civilistico che fiscale poiché i terreni sono stati iscritti in bilancio separatamente dai fabbricati. Non è stato effettuato alcun ammortamento su questa voce.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti è stata contabilizzata per circa 76.755 euro (rispetto ai 98.396 euro dell'anno precedente). Tale accantonamento è stato operato ad esito di una attenta analisi condotta sullo stato di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio ed al fine di rappresentare il valore dei crediti al loro corretto valore di realizzazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(100.907)	(127.347)	26.440

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	1.424	200	1.224
(Interessi e altri oneri finanziari)	(102.331)	(127.547)	25.216
	(100.907)	(127.347)	26.440

Proventi da partecipazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					20	20
Altri proventi					1.405	1.405
Arrotondamento					(1)	(1)
					1.424	1.424

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori		63.314	63.314
Sconti o oneri finanziari		38.882	38.882
Altri oneri su operazioni finanziarie		134	134
Arrotondamento		1	1
		102.331	102.331

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	(64.521)	(50.095)	(14.426)
Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti:	70.762	87.426	(16.664)
IRES	53.468	18.582	34.886
IRAP	17.294	68.844	(51.550)
Imposte sostitutive			

Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(135.283)	(137.521)	2.238
IRES	(135.283)	(137.521)	2.238
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(64.521)	(50.095)	(14.426)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate e accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis e ter, C.c.)

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si dà atto che non sono state poste in essere operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di "prezzo" che per le motivazioni che le hanno determinate.

Innanzitutto si è già fornita la dovuta informativa sui contributi che i soci, così come in passato, hanno riconosciuto all'Ente, secondo quanto previsto dallo Statuto.

In aggiunta, ai sensi dell'art.2427, comma 22-ter del Codice Civile, si conferma che non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente. Pertanto non vi sono accordi da segnalare a tal riguardo.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori, al Collegio dei Revisori ed alla società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.)

Di seguito esponiamo il relativo dettaglio:

Descrizione	2016	2015
Indennità di carica Presidente CDA	0	0
Collegio dei revisori	67.285	67.838
Consiglio generale e Consiglio di amministrazione	0	300
Società di revisione	0	0
Totali	67.285	68.138

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Commissario Straordinario

Dott.ssa Antonella Bisceglia

